

Antonio DI GIROLAMO = va beh....

DEODATO Nicola = arriverà!

Antonio DI GIROLAMO = va beh

DEODATO Nicola = va boh? ...ciao

- alle ore 10.27 del 05.02.2015, DI GIROLAMO Antonio viene informato da FATICONI Fausto che è stata fatta la lettera "senti un po'...davanti a me ha fatto la lettera...sia a...a...Deodato...sia a quell'altro gli ha fatto la lettera (omissis) Enrico...e gli ha detto di preparare tutto quanto quello che è fuori bilancio...così si fa punto e basta e finisce la storia.. (omissis) però non lo sai." [Progr. 699 - RIT 69/15] (All. 379):

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

FATICONI Fausto: ...ma mi vuoi rispondere...

DI GIROLAMO Antonio : ..ma rispondo ma tu attacchi

FATICONI Fausto: ...e...e...e...senti un po'...davanti a me ha fatto la lettera...sia a...a...Deodato...sia a quell'altro gli ha fatto la lettera

DI GIROLAMO Antonio: ...Enrico?...

FATICONI Fausto: ...Enrico...e gli ha detto di preparare tutto quanto quello che è fuori bilancio...così si fa punto e basta e finisce la storia...

DI GIROLAMO Antonio : ...ma a Gianni già non c'è l'ha fatta la lettera?...

FATICONI Fausto: ...pure a Gianni...pure a Gianni...pure a Gianni...

DI GIROLAMO Antonio : ...va bene...

FATICONI Fausto: ...pure a Gianni...

DI GIROLAMO Antonio : ...allora domani mattina porto...

FATICONI Fausto: ...ha fatto la lettera...perciò tu fatti il giro hai capito o no...sali..ti metti a fa sta lettera...

DI GIROLAMO Antonio : ...si...si...

FATICONI Fausto: ...però non lo sai...

DI GIROLAMO Antonio : ...va bene...

FATICONI Fausto: ...ci siamo capitati!...

DI GIROLAMO Antonio : ...va bene..

FATICONI Fausto: ...va bene...

DI GIROLAMO Antonio : ...ciao...

FATICONI Fausto: ...ciao...

- alle ore 10.27 del 05.02.2015, FATICONI Fausto informa DI GIROLAMO di avere avvicinato una terza persona e sollecitato la pratica "Antò...allora loro si dovrebbero vedere nel pomeriggio (omissis) siccome stanno a fa un pò di casini perché ci hanno troppa roba...ci hanno tutto quanto io ho fatto pure la battuta di affiancargli qualche altro geometra vicino o meno...tutte quante ste cose hai capito...davanti a loro...perché io che cazzo ho fatto...sono stato insieme con quello..." [Progr. 700 - RIT 69/15] (All. 380):

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIROLAMO Antonio: ...dimmi Fa...

FATICONI Fausto: ...Antò...allora loro si dovrebbero vedere nel pomeriggio

DI GIROLAMO Antonio: ...a...va bene...allora...

FATICONI Fausto: ...hai capito...loro si dovrebbero vedere ecco quello che ti voglio dire... si dovrebbero nel pomeriggio hai capito



DI GIROLAMO Antonio: ..a...a...

FATICONI Fausto: *...siccome stanno facendo un pò di casini perché ci hanno troppa roba...ci hanno tutto quanto io ho fatto pure la battuta di affiancargli qualche altro geometra vicino o meno...tutte quante ste cose hai capito...davanti a loro...perché io che cazzo ho fatto...sono stato insieme con quello...*

DI GIROLAMO Antonio: ...è...

FATICONI Fausto: *...poi ho girato e sono passato la sotto...e...così si è fermato a parlà hai capito davanti a loro...hai capito...*

DI GIROLAMO Antonio: *...va bene...va bene*

FATICONI Fausto: *...capito... ciao...*

DI GIROLAMO Antonio: *..ciao...*

L'intervento del FATICONI produce i suoi effetti, infatti il Comune predisporrà a breve alcuni bonifici per un valore complessivo di 38.000 € [Prog. 692 - RIT 69/15] (All. 381):

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DI GIROLAMO Antonio = pronto?

Mauro = Antonio?

DI GIROLAMO Antonio = buongiorno

Mauro = buongiorno..., Mauro

DI GIROLAMO Antonio = dimme Mauro

Mauro = *che me mandi qualcosa Anto'...che c'abbiamo....stai già un pochetto fuori..., c'abbiamo un assegno de Terracina de quattro e cinquanta (450) oggi*

DI GIROLAMO Antonio = *guarda...sta a arriva' il bonifico del Comune che so' diciassette...diciottomila (17-18.000,00) euro*

Mauro = "diciassette-diciotto"?

DI GIROLAMO Antonio = *sta già in banca...sta già in banca, sì!*

Mauro = *ah sta già in banca?*

DI GIROLAMO Antonio = *poi un altro da venti (20) che lo stanno facendo oggi*

Mauro = *va bene*

DI GIROLAMO Antonio = *e mo'...Simona oggi non ce sta perché sta male ....e domani mattina te la mando*

Mauro = *va bene*

DI GIROLAMO Antonio = *ok?*

Mauro = *ok! mo' ce lo dico a (incompr.)*

DI GIROLAMO Antonio = *ciao*

Mauro = *ciao*

Ulteriore conferma di illegittimi "spacchettamenti" di lavori affidati al DI GIROLAMO si ha nella conversazione ambientale di cui ai progr. 676 e 677 del 3.9.2014, all. 279/280, intercorsa tra GENTILI Alfio (precedente dirigente dell'ufficio manutenzione) e DEODATO Nicola, nel corso della quale quest'ultimo, riferendosi ai lavori relativi all'impianto di illuminazione presso lo stadio comunale, dice: *"noi c'abbiamo, allora l'unico neo che ce pò stà, in tutto questo ambaradan, è il fatto che noi l'impianto di illuminazione ....."* GENTILI Alfio: *"non serve parlà dell'impianto d'illuminazione, l'impianto d'illuminazione l'avemo fatto a pezzi perché addirittura, non sò se lui l'aveva già eseguito, stavamo studiando la possibilità di una ulteriore .... "*].



Come già detto, dalla relazione del consulente (pratiche n. 41 e 71) risulta che la determina n. 151 del 26.1.2010, tecnico DEODATO e dirigente VIGLIAROLO fa riferimento a lavori presso lo stadio comunale artificiosamente frazionati e si riscontra una alterazione dei fatti nel certificato di regolare esecuzione redatto prima della data del contratto; mentre nella determina n. 276 del 28.2.2012, tecnico DEODATO e dirigente GENTILI, si sostiene falsamente che i lavori presso lo stadio comunale sono ancora da eseguire e che sono urgenti e si affidano, mentre dalla documentazione acquisita risultano essere lavori eseguiti in precedenza dal DI GIROLAMO.

Anche in tal caso gli affidamenti che presentano macroscopiche irregolarità - dettagliatamente riportati nella relazione del consulente del P.M. - sono concessi alla ditta DI GIROLAMO da DEODATO Nicola e dai dirigenti VIGLIAROLO Mario e GENTILI Alfio.

Dalle conversazioni registrate emergono stretti rapporti anche tra gli stessi titolari delle ditte che detengono il monopolio degli affidamenti nei rispettivi settori.

Infatti il DI GIROLAMO e CAPOZZI Andrea (con cui si relazione anche il FATICONI), palesano interessi comuni di cui preferiscono non parlare al telefono, accordandosi per incontri *de visu*. [cfr. Prog. 671 - RIT 66/15] (All. 382).

Alle ore 10.32 del 28.01.2015, CAPOZZI Andrea e DI GIROLAMO Antonio parlano dell'emissione di una fattura che dal tenore della conversazioni si intuisce contenere importi a giustificazione di operazioni commerciali sospette (*"e allora t'ho dato più soldi! te devo fa' la fattura più alta!"*). L'esternazione preoccupa DI GIROLAMO che per cautela, consapevole della delicatezza dei contenuti, interrompe il discorso (*" senti....ce dovemo vede' un atti....è inutile per telefono ..., vedemoce un attimo a tavolino no? quando c'hai un minuto de tempo?"*) [Prog. 218- RIT 69/15] (All. 383).

Alle ore 09.24 del 29.02.2015, il CAPOZZI Andrea informa DI GIROLAMO Antonio che non potrà incontrarlo perché sta partendo per Roma dove ha molto lavoro. A questo punto DI GIROLAMO manifesta la sua propensione corruttiva per l'accaparramento di lavori e chiede al CAPOZZI se può procurargli del lavoro sottolineando *" non è che tu devi paga'! o no?"* ed il CAPOZZI ironicamente risponde *"no, no! Ee..no,no"* [Prog. 301 - RIT 69/15] (All. 384):

#### NEW COVER s.a.s di MONTICO Fabrizio.

A favore della ditta *New Cover s.a.s di Montico Fabrizio* risultano n. 25 affidamenti per un ammontare di € 367.848,28 tutti disposti direttamente anche per urgenza e caratterizzati anch'essi da numerose anomalie e irregolarità risultanti dalla consulenza tecnica e dalla documentazione acquisita come evidenziate nelle schede allegate alla relazione tecnica.

In particolare, sempre alla NEW COVER vengono affidati lavori in occasione di manifestazioni con determine artatamente confezionate dopo l'esecuzione di lavori affidati solo oralmente al MONTICO.

Tra questi si inseriscono anche i lavori di adeguamento e ampliamento della Tribuna ospiti dello stadio Francioni ed il noleggio e successivo acquisto della tribuna amovibile destinata alla tifoseria ospite c/o il suddetto stadio.

La ditta NEW COVER è infatti una delle ditte che da anni operano in via pressoché esclusiva nel mantenimento della struttura logistica del Latina Calcio, insieme alla ditta DI GIROLAMO, alla CAPOZZI s.r.l. ed alla C.A.M., con affidamento di lavori concessi con date falsate o retrodatate e illecitamente frazionati sotto i 40.000,00 euro, per importi consistenti





Al riguardo va evidenziato che – come analiticamente riportato dal consulente nella pratica n. 143– la tribuna amovibile è stata montata dalla New Cover già nel mese di luglio 2013 come noleggio e poi si è proceduto a trasformare il noleggio in acquisto direttamente dalla NEW Cover, coinvolgendo la CETA (ditta che costruisce la tribuna prefabbricata) in un confronto concorrenziale “fasullo”. Infatti, visto che la CETA richiedeva un importo più basso di quello della NEW Cover si è chiesto a quest’ultima di praticare un ribasso del 23%, senza che vi sia stata analoga richiesta alla CETA.

L’acquisto è avvenuto con la determina n. 2356 del 2.12.2013, tecnico DEODATO e dirigente GENTILI, motivato con l’urgenza, per un importo totale di quasi 80.000,00 euro. I lavori di adeguamento ed ampliamento tribuna ospiti dello stadio Francioni vengono affidati con affidamento diretto alla NEW COVER sempre nel mese di luglio 2013, insieme agli imprevisti, con superamento del limite di euro 40.000,00 (det. n. 1455 del 25.7.2013 sempre a firma di GENTILI Alfio).

L’ipotesi investigativa avanzata sin dall’inizio dagli operanti, ossia l’esistenza all’interno del Comune di Latina di un sistema collaudato che tende ad assicurare alle imprese “amiche” affidamenti di lavori senza una preliminare visione di spesa, confezionando solo successivamente le determine in base alla cifra che vuole essere liquidata all’impresa, ovvero l’aggiudicazione della gara con ribassi “anomali” del prezzo stabilito rispetto alle altre offerte, poi compensato con l’esecuzione di varianti in corso d’opera con lievitazioni dei prezzi tali da vanificare il risparmio realizzato dalla stazione appaltante aggiudicando all’offerta economicamente più conveniente, verosimilmente frutto di accordi collusivi con l’Amministrazione, trova conferma non solo nella documentazione acquisita e negli esiti della consulenza tecnica più volte richiamata ma anche nelle conversazioni registrate.

Eloquente al riguardo è la conversazione intercettata in data 17.7.2014, progr. 152 RIT 409/14 tra DEODATO Nicola e MONTICO Fabio (socio del New Cover e fratello di MONTICO Fabrizio, amministratore unico della citata società) in occasione della preparazione di un preventivo per lavori già eseguiti laddove i due si accordano su quale importo mettere nel preventivo, adeguandosi il MONTICO agli importi indicati dal DEODATO:

...omissis...

DEODATO Nicola = *te sto a fa la determina dei cinquemila (5.000,00) euro pe' liquida'..., no?*

Fabio Montico = *si...*

DEODATO Nicola = *...però me manca il preventivo...; tu me devi specifica' bene, sul preventivo,...che hai cambiato le farfalle...tutte quelle cazzate là...; più roba ce metti ee...più c'ha sostanza! capito?*

Fabio Montico = *va bene*

DEODATO Nicola = *..per l'importo de...quattromila quattrocento cinquant'otto (4.458)*

Fabio Montico = *..ascolta...io...io domani vengo su e ti porto il preventivo... e poi mi dici tu....*

DEODATO Nicola = *no!...*

Fabio Montico = *è ma lì c'è stato un po' de casino ...perché col fatto che non ce stava...non ce stava ancora...abbiamo fatto i lavori...visto? Li...tutti d'urgenza no?...*

DEODATO Nicola: *allora adesso tu mi devi fa un preventivo*

MONTICO Fabio: *ok te devo fa un preventivo di quei lavori che abbiamo fatto*

Nella medesima conversazione il DEODATO continua a chiedere al MONTICO di fargli avere il preventivo (indicandogli anche la somma da mettere) dei lavori già eseguiti





perché “ deve allegarlo alla determina” che, appare evidente, viene preparata successivamente.

Significative poi delle sistematiche violazioni di legge da parte dei pubblici amministratori, in accordo con gli imprenditori di riferimento sono le conversazioni registrate in occasione del sequestro delle tribune dello stadio Francioni per il falso collaudo ( procedimento in cui risulta indagato MONTICO Fabio con la dirigente del Comune LUSENA Elena, l'ing. DI GRAVIO Lorenzo, DEODATO Nicola e GENTILI Alfio) di cui si riporta una sintesi per sottolineare i rapporti tra le parti ed i ruoli rivestiti in tale sistema anche dagli imprenditori - rinviando al relativo capitolo per una più completa trascrizione delle stesse.

In particolare emerge che LUSENA Elena, MONTICO Fabio e l'ing. DI GRAVIO si adoperano per procurarsi un verbale di collaudo falsato per rispondere alle richieste dei VVFF.

- Alle ore 13,54 del 08.08.2014 [Prog. 1603 - RIT 420/14] (All. 255) LUSENA Elena chiede al FRANCAVILLA Gianni, dirigente del Latina Calcio, di aprire lo stadio perché deve fare delle foto alla tribuna ispezionata da inviare al tecnico che farà il collaudo statico così blocca l'inibizione (*“ perché io devo fare delle foto alla tribuna, mandarle al tecnico che mi fa subito il collaudo statico perché già sono d'accordo con i VVFF che oggi pomeriggio gli mandiamo il collaudo così non fanno nulla e insomma ho cercato bloccare tutto”*). Si intuisce dalla conversazione che la LUSENA si è già accordata con il manutentore MONTICO Fabio
- Alle ore 14,42 del 08.08.2014 [Prog. 1610 - RIT 420/14] (All. 256) LUSENA Elena ed il funzionario dei VVFF MACRÌ Giuseppe parlano della validità del certificato di collaudo che a breve avrebbe inviato la LUSENA. Il funzionario riferisce alla LUSENA che pur ricevendo il collaudo inoltreranno il tutto alla commissione provinciale per le valutazioni di rispettiva competenza del genio. LUSENA attesta la validità del collaudo eseguito da un tecnico reperito dal manutentore MONTICO al solo fine di “tamponare” l'esigenza.
- Alle ore 15,57 del 08.08.2014 [Prog. 1613 - RIT 420/14] (All. 257) MONTICO Fabio informa LUSENA Elena che il tecnico sta inviando il collaudo delle tribune. LUSENA dice di inviare il collaudo ai Vigili del Fuoco nella persona del funzionario MACRÌ Giuseppe. I due osservano che il tecnico del Comune di Latina CAPPONI Pierpaolo avrebbe innescato una problematica per avere rappresentato le difformità tecniche della tribuna. I due concludono la conversazione preoccupandosi della reazione del MAIETTA nei confronti del CAPPONI tanto che MONTICO riferisce *“guarda che can can ha messo, se qualcuno lo dice a Pasquale (probabilmente MAIETTA) lo sfonna..lo sfonna...è un pezzo di merda...se lo meriterebbe guarda...”*
- Alle ore 16,18 del 08.08.2014 [Prog. 1616 - RIT 420/14] (All. 259). LUSENA Elena informa MONTICO Fabio di avere notiziato il VV.FF. MACRÌ Giuseppe dell'inoltro del collaudo. Nel prosieguo della registrazione ed in relazione alle precedenti conversazioni illustrate, si ha contezza che il verbale è stato redatto dall'ing. DI GRAVIO Lorenzo pur non avendo questo effettuato il sopralluogo per il collaudo.
- Alle ore 11,44 del 09.08.2014 [Prog. 1662 - RIT 420/14] (All. 262) LUSENA Elena e MONTICO Fabio commentano la decisione dei VVFF i quali ritengono il verbale di





- collaudo delle tribune non veritiero perché indicato un orario coincidente alla loro ispezione. I due considerano il provvedimento dei VVFF una scorrettezza nei confronti dell'Amministrazione; MONTICO suggerisce di informare il Presidente del Latina Calcio (MAIETTA Pasquale) che dovrà intervenire sul Sindaco per ottenere una deroga per l'utilizzo delle tribune. LUSENA si lamenta del comportamento del Comandante dei VVFF facendone un interesse personale. Difatti riferisce al MONTICO che si opporrà nell'individuazione di un'area dove costruire la caserma dei VVFF e non collaborerà più con il Comandante dei Vigili del Fuoco (*"adesso?...adesso se la scorda Elena LUSENA! ... mi dispiace, ma a questo punto"*).
- Alle ore 13.20 dell'11.08.2014 [Prog. 520 - RIT 409/14] (All. 263) DEODATO Nicola pur essendo in ferie chiede al MONTICO Fabio il preventivo riferito probabilmente alla messa in sicurezza della tribuna. Quest'ultimo informa DEODATO di avere commissionato ad un suo ingegnere il collaudo alla tribuna ispezionata dai VVFF e contesta l'operato di quest'ultimi che a suo dire *"hanno fatto una bastardata"*. DEODATO particolarmente interessato alla problematica riferisce a MONTICO che tutto ciò che attiene all'argomento in oggetto deve passare da lui.
  - Alle ore 11.12.28 dell'11.9.2014 (progr. 1179 RIT 511/14), DEODATO Nicola parlando con un uomo, non identificato, esprime la sua preoccupazione per il sequestro delle Tribune e per le indagini in corso e afferma che *"...il casino è successo anche perché MONTICO, per fare un favore a ..."*.
  - Conversazione **ambientale** nr. 1678 RIT 511/14 del 18.09.2014 ore 11.37.06 (All. 305) intercorsa tra DEODATO Nicola e MONTICO Fabio nel corso della quale il secondo riferisce che, attraverso le sue importanti conoscenze al *"Governo"*, avrebbe potuto sospendere il controllo sulle tribune.

Anche gli affidamenti concessi alla NEW COVER che presentano macroscopiche irregolarità - dettagliatamente riportati nella relazione del consulente del P.M. - sono concessi da DEODATO Nicola e dai dirigenti VIGLIALORO Mario, GENTILI Alfio e MONTI Ventura.

LAVORI ESEGUITI DALLA U.S. LATINA CALCIO CON LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL COMUNE.

Diffuse irregolarità emergono dalla documentazione acquista e dalla relazione del consulente anche negli affidamenti c.d. "impropri", riguardanti la U.S. Latina Calcio, definiti autorizzazioni ad eseguire lavori con contestuale elargizione di contributi da parte del Comune.

In particolare è stata riscontrata la macroscopica anomalia procedurale per la esecuzione di consistenti lavori di adeguamento dello stadio resisi necessari (nelle determinazioni dichiarati urgenti) mano a mano che la squadra procedeva, migliorando la propria posizione nel panorama dei campionati di calcio fino a quando è stata promossa in serie B. Occorre premettere che la U.S. Latina Calcio s.r.l. è concessionaria dello stadio comunale Domenico Francioni e del complesso ex Fulgorcavi. La concessione è regolata dal contratto n. 66588 del 17/11/2009 nel quale è previsto che il concessionario deve provvedere *ad eseguire o far eseguire, a sua cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari a seguito di danni cagionati dal pubblico o da altri eventi riconducibili a responsabilità della Società CONCESSIONARIA* (art. 7).





*E' ALTRESI' PREVISTO CHE Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere Preventivamente autorizzato dal Comune di Latina. (art. 7)*

Ciononostante dalla documentazione acquisita risultano diversi lavori eseguiti presso lo stadio comunale dalla Società ed autorizzati (a sanatoria) dal Comune con la elargizione (salvo un caso: pratica n. 176) di un contributo per complessivi **euro 467.000,00**, sempre a firma del tecnico DEODATO e dai dirigenti GENTILI e MONTI VENTURA.

Le pratiche acquisite ed esaminate dal consulente - riportate nella relazione citata - presentano infatti le seguenti irregolarità:

a) l'autorizzazione è quasi sempre concessa postuma, senza però specificarlo;

b) l'elargizione di contributi viene disposta senza l'acquisizione delle certificazioni riguardanti l'avvenuta esecuzione dei lavori, la loro regolarità e collaudabilità, l'importo effettivamente pagato dalla U.S. Latina Calcio s.r.l., ed in violazione della norma di cui al comma 4 dell'art. 32 del Codice dei contratti che dispone: *"4. Il provvedimento che concede il contributo di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 deve porre come condizione il rispetto, da parte del soggetto beneficiario, delle norme del presente codice. Fatto salvo quanto previsto dalle eventuali leggi che prevedono le sovvenzioni, il cinquanta per cento delle stesse può essere erogato solo dopo l'avvenuto affidamento dell'appalto, previa verifica, da parte del sovvenzionatore, che la procedura di affidamento si è svolta nel rispetto del presente codice. Il mancato rispetto del presente codice costituisce causa di decadenza dal contributo."*

c) Non risulta alcun controllo da parte dell'amministrazione sull'affidamento dei lavori da parte della U.S. Latina Calcio s.r.l. alle ditte della medesima Società sportiva autonomamente individuate. Poiché per i lavori viene corrisposto in almeno 4 dei sei casi un contributo pubblico di importo maggiore del 50% dei lavori autorizzati, tutto l'iter procedurale, dall'affidamento al collaudo (ovvero certificato di regolare esecuzione) è obbligatoriamente soggetto alle norme del Codice dei contratti. Il comportamento omissivo del Comune ha consentito alla U.S. Latina Calcio s.r.l. di violare le predette norme del Codice dei contratti.

d) l'amministrazione non ha effettuato alcun controllo sulla esecuzione dei lavori e sul rispetto delle normative in materia di sicurezza dei lavoratori, di regolarità contributiva e fiscale, in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Peraltro anche in tal caso si rilevano atti falsi: ad esempio nella det. 1782 dell'1.10.2013 si riscontra una falsa esposizione dei fatti in quanto si autorizzano lavori di adeguamento del mano eroso che dalla documentazione acquista risultano essere in realtà stati eseguiti circa un anno prima dell'autorizzazione.

Così come nella det. n. 1784 sempre dell'1.10.2013 per l'installazione di software per la gestione dei tornelli di accesso allo stadio, in realtà ordinato dall'U.S. Latina Calcio già nel mese di luglio 2013, in quanto tutto doveva essere pronto entro il 24 agosto per l'inizio del campionato.

Lo stesso avviene con la det. 558 del 6.11.2012 con cui vengono autorizzati lavori per impianti di videosorveglianza c/o lo stadio comunale, risultando in realtà che i lavori sono stati eseguiti nel 2010, mentre la richiesta è del 4.10.2012, tanto che il contributo viene pagato direttamente ad Equitalia per una procedura di pignoramento.

Le pratiche illegittime risultano essere adottate da DEODATO Nicola e dai dirigenti GENTILI Alfio e MONTI Ventura.

Anche in tal caso gli esiti delle intercettazioni - che per comodità si riportano nel capitolo successivo - comprovano che si tratta di un sistema illecito sistematicamente e consapevolmente seguito dagli indagati per favorire gli interessi del Presidente del Latina Calcio, On. Pasquale MAIETTA (attuale deputato del Parlamento Italiano, eletto nel 2013,





già assessore al Bilancio, Patrimonio e Demanio nella giunta DI GIORGI) che risulta esercitare una forte pressione sul comparto amministrativo per soddisfare i propri interessi.

Va premesso che le intercettazioni in cui sono state registrate conversazioni del parlamentare MAIETTA Pasquale è casuale e, come tale, esclusa dal novero delle garanzie apprestate dall'art. 68 Cost.

E' noto infatti che la Corte Costituzionale ha chiarito il diverso ambito applicativo degli artt. 4 e 6 della l. n. 140 del 2003.

La prima di tali disposizioni regola l'ipotesi in cui occorra "eseguire" intercettazioni "nei confronti" di un membro del Parlamento (c.d. intercettazioni "dirette") e prevede che, a tal fine, l'autorità competente debba richiedere l'autorizzazione alla Camera cui il parlamentare appartiene. Si tratta di un'autorizzazione a carattere preventivo concernente i casi nei quali il parlamentare si presenta - non necessariamente in quanto indagato, ma anche quale persona offesa o informata sui fatti - come il destinatario dell'atto investigativo.

L'art. 6 (oggetto di parziale dichiarazione d'incostituzionalità con la sent. n. 390 del 2007) attiene, invece, come si desume dalla clausola di riserva iniziale ("*fuori delle ipotesi previste dall'articolo 4*"), ai casi in cui le comunicazioni dell'esponente politico vengano intercettate fortuitamente nell'ambito di operazioni che hanno come destinatarie terze persone (c.d. "intercettazioni casuali").

Queste ultime non sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 68 co. 3 Cost., la cui ratio è da ravvisare nella esigenza di "porre al riparo il parlamentare da illegittime interferenze giudiziarie sull'esercizio del suo mandato rappresentativo", di proteggerlo cioè, dal rischio che strumenti investigativi di particolare invasività o atti coercitivi delle sue libertà fondamentali possano essere impiegati con scopi persecutori, di condizionamento, o comunque estranei alle effettive esigenze della giurisdizione.

La disciplina dell'autorizzazione preventiva, delineata dall'art. 4 della legge n. 140 del 2003 deve trovare applicazione "tutte le volte in cui il parlamentare sia individuato in anticipo quale destinatario dell'attività di captazione.

Nel caso delle intercettazioni "fortuite", invece, l'eventualità che l'esecuzione dell'atto sia espressione di un atteggiamento persecutorio - o, comunque, di un uso distorto del potere giurisdizionale nei confronti del membro del Parlamento - resta esclusa proprio dall'accidentalità dell'ingresso del parlamentare nell'area di ascolto, che non consente all'autorità giudiziaria di munirsi preventivamente del *placet* della Camera di appartenenza (Corte Cost. sent. 390/07).

Nel caso in esame le intercettazioni captate non possono considerarsi dirette nella sfera di comunicazione del parlamentare, atteso che i soggetti intercettati non possono essere definiti abituali interlocutori del MAIETTA, considerato il modesto dato quantitativo dei colloqui intercorsi rispetto alla massa delle intercettazioni nonché la irregolarità temporale degli stessi.

### **3. Rapporti tra Comune di Latina e Società U.S. Latina Calcio**

#### **Premessa.**

Come anticipato, dalla capillare attività di indagine svolta è emersa una consolidata strategia amministrativa della dirigenza apicale del Comune di Latina che, sotto il





controllo del Sindaco DI GIORGI Giovanni, favorisce gli interessi del suo leader politico MAIETTA Pasquale riversati nella società Latina Calcio, soddisfacendo qualsiasi richiesta di quest'ultimo, non solo attraverso contributi per lavori mai preventivamente autorizzati e senza alcun controllo sulle spese realmente sostenute, ovvero con strumentali spaccettamenti di lavori affidati direttamente alle imprese "amiche" - come esaminato nel capitolo precedente - ma anche destinando all'U.S. Latina Calcio ingenti somme di denaro, spesso non dovute, antepoendo gli interessi della citata società a quelli pubblici, seguendo senza alcuna remora procedure illegittime, nonostante la consapevolezza del grave dissesto economico del Comune di Latina e dei gravissimi danni cagionati in tal modo alla collettività, privata di strutture e di fondi che dovevano essere invece destinati a soddisfare preminenti interessi pubblici.

Ciò che è emerso, infatti, evidenzia, che il comparto amministrativo, per ingerenza del Sindaco DI GIORGI Giovanni e di MAIETTA Pasquale, opera totalmente al servizio della società US Latina Calcio, potenziando indebitamente gli impianti sportivi in concessione alla società calcistica con procedure amministrative illegittime e condivise da amministratori pubblici e imprese colluse.

In particolare, appare chiaramente come il DI GIORGI è assoggettato al Presidente del Latina Calcio MAIETTA Pasquale, che imprime nei suoi confronti una posizione di assoluta preminenza ottenendo indebiti vantaggi per la società calcistica, adoperandosi il DI GIORGI sia per tornaconto elettorale, sia per un proprio interesse economico nel Latina Calcio, nonchè per stretti rapporti di natura economica con il MAIETTA stesso.

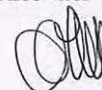
Infatti dalle risultanze bancarie, risalenti al suo mandato di Sindaco, emerge l'esistenza a suo carico di due fidejussioni personali sottoscritte nell'anno 2013 (€ 260.000) e 2014 (€ 390.000) a garanzia del Latina Calcio di una quota parte di € 800.000 per l'iscrizione al campionato (Ail. 208). Le restanti due quote sono state sottoscritte dal COLLETTI Fabrizio (figlio di CAVICCHI Paola già Presidente del Latina Calcio) e MAIETTA Pasquale (Ail. 209/210). Inoltre, dall'analisi del conto corrente n° 521860 acceso presso la Banca Popolare del Lazio, intestato a Di Giorgi Giovanni, è emerso che lo stesso Di Giorgi in data 26/07/2012 ha emesso un assegno circolare di € 45.000,00 a favore di Maietta Pasquale. Successivamente, in data 4/10/2013 è Maietta Pasquale ad emettere un assegno a favore di Di Giorgi Giovanni per l'importo di € 45.000,00. (Ail. 210 bis).

Le conversazioni intercettate che si riporteranno in tale sezione sono eloquenti in ordine al fatto che il Presidente della società del Latina Calcio, MAIETTA Pasquale, sostenuto dal DI GIORGI, esprime indisturbato nel Comune di Latina la sua preminenza intimidatoria direttamente sul personale del settore amministrativo, attraverso pressioni condivise dal DI GIORGI, che pur di soddisfare le richieste del MAIETTA relative alla società calcistica, indebita pesantemente l'amministrazione.

Il DI GIORGI a sua volta esercita forti pressioni che inducono la dirigenza del Comune di Latina a reperire fondi, a discapito di altre progettualità, per l'indebito sostentamento delle strutture sportive in concessione al Latina Calcio.

La dirigenza non osa opporsi e soddisfa qualsiasi richiesta del MAIETTA con riverenza tramite percorsi amministrativi alterati, con procedure irregolari e contributi illeciti.

La forte influenza del MAIETTA sull'attività amministrativa deriva non solo dalla carica da lui rivestita (deputato del Parlamento italiano) ma anche dagli stretti legami di quest'ultimo con soggetti appartenenti alla criminalità organizzata locale, particolarmente violenta, a cui risulta essere parimenti assoggettato il Comune di Latina; si tratta di soggetti che operano a loro volta nelle locali società calcistiche dilettantistiche beneficiando anch'essi abusivamente di strutture sportive e del sostegno logistico del





Comune; soggetti che peraltro rappresentano il braccio armato della tifoseria del Latina Calcio.

È il caso di **DI SILVIO Costantino** alias “cha cha”, pluripregiudicato della omonima famiglia rom criminale del capoluogo pontino imparentata con i Casamonica, che – come si dirà –intima ed ottiene dal funzionario DEODATO Nicola la riparazione delle caldaie degli spogliatoi del campo Sportivo di Campo Boario in uso alla squadra AS Campo Boario presieduta dall’altro pluripregiudicato **TUMA Gianluca**.

Ebbene **DI SILVIO Costantino** e **TUMA Gianluca** sono stati recentemente destinatari di ordinanza di custodia cautelare a seguito dell’operazione della Polizia di Stato di Latina denominata “Don’t touch” della Procura della Repubblica di Latina (proc. N. 11929/15 R.G.N.R.) per il reato di cui all’art. 416 c.p. finalizzato alla commissione di reati di usura, estorsione e reati in materia di armi, stupefacenti e intestazione fittizia di beni (processo recentemente definito in primo grado).

Nell’ambito del citato procedimento sono stati monitorati i loro legami con **MAIETTA Pasquale** (indagato in quel procedimento per il reato di violenza privata), non solo nella gestione del Latina Calcio, ma anche per risolvere, attraverso metodi intimidatori, questioni personali del **MAIETTA**; intorno alla tifoseria del Latina Calcio ruotano poi pregiudicati violenti dediti anche a traffici di stupefacenti nelle sedi della citata tifoseria (cfr. trascrizioni deposizione del Sovr. Battista nel proc. 11929/15) .

Il sistema, risulta essere consolidato e compartecipato da dirigenti e funzionari tecnici (**MONTI Ventura**, **GENTILI Alfio**, **VIGLIALORO Mario**, **LUSENA Elena** e **DEODATO Nicola**)

Si riportano al riguardo le conversazioni più significative del totale asservimento dei pubblici amministratori al **MAIETTA** e a soggetti a lui vicini come **DI SILVIO Costantino**, per i quali gli amministratori si adoperano immediatamente, utilizzando soldi pubblici, pur consapevoli che le loro richieste ( attinenti ad impianti sportivi per i quali non vengono corrisposti da anni neanche i canoni ovvero pagate le utenze) non meriterebbero accoglimento e nonostante il dissesto finanziario del Comune di Latina.

Così in occasione della richiesta di acquistare un gruppo elettrogeno per lo stadio comunale, non rientrante tra le competenze del Comune, **MAIETTA Pasquale** per soddisfare immediatamente la sua richiesta, di fronte alle problematiche sollevate dal Comune, minaccia pesantemente **DEODATO Nicola** (tu informate bene come so io, informate bene ... allora non mi fai la guerra perché sennò diventa un casino eh ...) e l’amministrazione alla fine si piega alla volontà del **MAIETTA** noleggiando un gruppo elettrogeno per il Latina Calcio (la vicenda – che delinea perfettamente la personalità delinquenziale del **MAIETTA** – sarà ampiamente illustrata nella parte relativa al capo H)

Alle ore 11.56 del 02.09.2014 **DI SILVIO Costantino** chiama **DEODATO Nicola** e chiede perentoriamente l’intervento del Comune presso il campo del quartiere Boario per riparare le caldaie [Prog. 796 - RIT 409/14] (All. 211):

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

**DEODATO Nicola** = oeh..., pronto!?

**Costantino DI SILVIO** = mister....

**DEODATO Nicola** = oh...ciao...(Riccia')

**Costantino DI SILVIO** = stai a lavora' ?



DEODATO Nicola = è...

Costantino DI SILVIO = ...là non c'hanno le caldaie là al campo, è!

DEODATO Nicola = èè...che cazzo te posso fa' Riccia'....?

Costantino DI SILVIO = e là è roba del Comune, scusa, "che te posso fa'?"

DEODATO Nicola = e lo so ma non ce sta 'na lira!.. porco due..., me stanno a mette in mezzo i guai!

Costantino DI SILVIO = e ho capito? allora noi che dovemo fa'? allora mo'?

DEODATO Nicola = ee...sistematte.... manco pagate la luce

Costantino DI SILVIO = ma però manco i cinquemila (5.000,00) euro del Comune se pijamo, però è! scusa è!

DEODATO Nicola = e quello te voijo di', no?

Costantino DI SILVIO = è! a posta! no!?...è..., mandame qualcuno...sarà 'na cazzata..., fammela aggiusta' ..., vedi un attimo perché oggi cominciamo la preparazione! è! oggi..., oggi o domani, è!

DEODATO Nicola = pensa tu! "oggi o domani" e me chiamo mo'!?

Costantino DI SILVIO = è me so'....perché Gino me l'ha ricordato troppo tardi Gino!

DEODATO Nicola = chi è Gino?

Costantino DI SILVIO = è Gino! il fratello di Gianluca!

DEODATO Nicola = ah...; va beh dai, mo' vedo dai; non c'è 'na lira Riccia'..., me stanno a mettere in mezzo ai guai!

Costantino DI SILVIO = e ho capito..., là è una cosa che dovemo fa'! ... mica stamo a fa' qualcosa de strano!

DEODATO Nicola = (si sovrappongono) ...accontenta'...; e che vuol dire "va bene così" ...; se non c'ho 'na lira te sto a di'!?

Costantino DI SILVIO = èè

DEODATO Nicola = ...poi perché sei te ...cerco de accontentatte dai!

Costantino DI SILVIO = èè...vedi un attimo, famme 'sto favore mister ...dai ...

DEODATO Nicola = ma solo per te è! ... perché se no

Costantino DI SILVIO = e che non lo so mister , dai, io lo so ..è!

DEODATO Nicola = mo' vedo dai; ciao

Costantino DI SILVIO = ok ciao mister grazie

Dopo alcuni minuti DEODATO Nicola concorda con l'idraulico CAPOZZI Andrea l'intervento presso il campo Boario. In tale contesto DEODATO si lamenta delle pressioni che riceve dal DI SILVIO Costantino di origine rom "c'ho 'sti zingari che me stanno a massacrare'!" [Prog. 797 - RIT 409/14 del 02.09.2014, ore 11.58] (All. 212):

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

CAPOZZI Andrea = Nicola...

Nicola DEODATO = Andre' .., do' stai?

CAPOZZI Andrea = sto a... (incompr.) a fa' un po' de conti; che è successo?

Nicola DEODATO = e niente.... dovesti anda' a vede' la caldaia là a Campo Boario che c'ho 'sti zingari che me stanno a massacrare'!

CAPOZZI Andrea = "a campo Boario"?

Nicola DEODATO = è!

CAPOZZI Andrea = do' cazzo sta Campo Boario? ....aaa...

Nicola DEODATO = alla caldaia dello spogl ....del campo sì! e po te devo chiedere una cortesia...

CAPOZZI Andrea = um...

Nicola DEODATO = ...quando passi de qua?





CAPOZZI Andrea = domani mattina

Nicola DEODATO = è! dai! annamo a fa' un lavoretto alla palestra de...de Sabotino

CAPOZZI Andrea = um, va bene; ci vediamo domani mattina; anche oggi pomeriggio...verso le quattro e mezza-cinque

Nicola DEODATO = è..è! ... ; famme sape' quando vai lì a Campo Boario

CAPOZZI Andrea = ecco, mo' se ce riesco ce lo mando oggi., se no domani mattina te lo mando

Nicola DEODATO = fammelo sape' che avviso

CAPOZZI Andrea = va bene, ok

Nicola DEODATO = va boh? ciao

CAPOZZI Andrea = ciao

Non tarda ad arrivare il sollecito del DI SILVIO che, dopo alcune ore dalla citata conversazione, chiede al DEODATO quando avverrà la riparazione della caldaia. Si riporta la conversazione delle ore 15.13 del 02.09.2014 [Prog. 802 - RIT 409/14] (Al. 213).

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = aoh....

Costantino DI SILVIO = ...mister....

DEODATO Nicola = aoh?

Costantino DI SILVIO = allora?

DEODATO Nicola = oggi o domani mattina viene, poi ti chiamo io quando viene

Costantino DI SILVIO = ah! va bene, ok!

DEODATO Nicola = ma lo sto a fa' solo per te è!

Costantino DI SILVIO = e lo so mister, te ringrazio mister, che non lo so che lo fai solo per me...?

DEODATO Nicola = è..., va boh

Costantino DI SILVIO = famme da' 'na bella sistemata...pe' sempre...che è un casino là dentro!

DEODATO Nicola = e lo so Riccia! ..., però se non gli state dentro..., abbandonate tutto ! e che cazzo!

Costantino DI SILVIO = che là è caldaia...non so che cazzo è mister!

DEODATO Nicola = è! non lo so..., mo' vedemo

Costantino DI SILVIO = il boile..., come se chiama? il boiler?

DEODATO Nicola = aehhh...il boiler costa è!

Costantino DI SILVIO = me sembra è! mister

DEODATO Nicola = èè...ikl boiler costa è!

Costantino DI SILVIO = e lo so mister, vedemo un attimo.... se no come famo mister?

DEODATO Nicola = è

Costantino DI SILVIO = va beh famme sape' tu domani mister dai!

DEODATO Nicola = si dai, ok!

Costantino DI SILVIO = ciao mister

DEODATO Nicola = te saluto, ciao

Alle seguenti ore 16.38 del 02.09.2014 [Prog. 808 - RIT 409/14] (Al. 214) DEODATO Nicola informa DI SILVIO Costantino che l'intervento verrà eseguito alle ore 08.00 della mattinata seguente:

#### TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

DEODATO Nicola = aoh....





Costantino DI SILVIO = oh...,

DEODATO Nicola = ma che c'hai il telefono...c'hai il telefono sotto controllo che non risponni?

Costantino DI SILVIO = che cazzo ne so? può essere pure...; però stavo...stavo, lo sai do' stavo? sul motorino

DEODATO Nicola = è...; sentime qua, domani mattina alle otto sta là!

Costantino DI SILVIO = alle??

DEODATO Nicola = otto!

Costantino DI SILVIO = .... perfetto!

DEODATO Nicola = ciao

Costantino DI SILVIO = ciao ciao

Ebbene, non solo DEODATO Nicola, si attiva prontamente per soddisfare la richiesta del DI SILVIO rivolgendosi sempre a quell'imprenditoria collusa di cui al capitolo precedente (nel caso di specie CAPOZZI Andrea), ma dagli accertamenti eseguiti presso gli uffici del Comune risulta che il campo del quartiere Boario non è stato mai dato in concessione a privati, tantomeno a DI SILVIO Costantino che si è impossessato della struttura comunale beneficiando per anni, evidentemente per la sua valenza delinquenziale, anche di un sostentamento indebito.

Infatti, il Comune di Latina risulta aver versato € 27.148 per le utenze energetiche attive nella struttura sportiva del Campo Boario così ripartite: energia elettrica dal 2011 ad oggi € 22.818,14; gas dal 2011 al 2014 € 4330,36 (*All. 215*), mentre non risulta nessuno allaccio per l'acqua che veniva abusivamente sottratta dalla linea idrica, così come riscontrato anche per la società US Latina Calcio del MAIETTA Pasquale (*All. 216/217*).

Significativo del contesto sopra delineato è che il DEODATO ubbidisce al DI SILVIO pur sapendo che egli non ha titoli per gestire la struttura, inviando immediatamente CAPOZZI Andrea che provvede a riparare la caldaia e, richiesto dalla p.g. di esibire documentazione relativa ad eventuali lavori fatti dal Comune presso Campo Boario, risponde invece che dal 2011 alla data della richiesta non erano stati eseguiti lavori (*All. 218*)

La ricostruzione operata dalla p.g. circa la forte ingerenza nel Comune di Latina di soggetti appartenenti ad associazioni criminali locali, cui viene concesso qualsiasi cosa soddisfacendo immediatamente richieste illegittime, senza osare opporsi né denunciare agli organi competenti, trova conferma nel fatto che, solo dopo la caduta della Giunta DI GIORGI, nominato il Commisario Straordinario, quest'ultimo interviene sulla problematica relativa al Campo Boario sottoponendo l'area ad interdizione attraverso l'invio di personale della Polizia Municipale (cfr. *All. 216* informativa finale).

Quanto agli interessi del DI GIORGI nella U.S. Latina Calcio, le conversazioni registrate dopo un anno dall'insediamento del DI GIORGI a Sindaco di Latina evidenziano che quest'ultimo già nel 2012 perseguiva le finalità imprenditoriali del Latina Calcio gestendo settori nevralgici della società, quale la scelta dirigenziale ed il reperimento di fondi dalla locale imprenditoria, scegliendo la Presidenza nella persona della CAVICCHI Paola che nel tempo verrà affiancata da MAIETTA Pasquale, interessandosi altresì delle scelte tecniche della società:

- conversazione nr. 366 RIT 5022/2012, del 25.08.2012 ore 14.37.45 (*All.220*), intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e l'allora capo di Gabinetto del Comune MIGNANO Giacomo nel corso della quale i due interlocutori esaminano alcune vicende tra le quali la gestione





del Latina Calcio).

- conversazione nr. 1549 RIT 5022/2012, del 04.09.2012 ore 19.13.08 (All. 221), intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e MIGNANO Giacomo. I due interlocutori argomentano la nomina ed il sostegno che bisognerà fornire alla CAVICCHI Paola per la sua nomina di Presidente del Latina Calcio, inoltre, esaminano la condotta di tale ANGELLO che si sarebbe impossessato di un assegno emesso presumibilmente per sponsorizzare la squadra del Latina ed infine pianificano come avvicinare l'allenatore SOMMA Mario con il quale concordare il suo stipendio
- conversazione nr. 1678 RIT 5022/2012, del 05.09.2012 ore 21.28.17 (All.222), intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e l'allora Presidente del Latina Calcio CAVICCHI Paola. I due interlocutori parlano del recupero di fondi attraverso le sponsorizzazioni e del vantaggio politico che il DI GIORGI sta conseguendo dal Latina Calcio.

**TRASCRIZIONE CONVERSAZIONE INFORMA INTEGRALE**

Paola CAVICCHI = pronto?....

DI GIORGI Giovanni = pronto..., le devo dare del lei? o...la posso chiamare ancora Paola?

Paola CAVICCHI = no..solo Paola, però non me devi fa' gli auguri...me devi di'.., no "in bocca al lupo", non lo so in bocca a che m'avete messo? ..secondo me a una balena ..(ride)

DI GIORGI Giovanni = (sorride) ..ma secondo me...secondo me a uno squalo!

Paola CAVICCHI = è..uno squalo Giova'...(sorride); oh! io c'ho bisogno de vedevve tutti vicino perché..., già oggi me so' arrivati tremila (3.000) cosi...; aoh, però, qualcuno devo ditte la verità...m'hanno telefonato due-tre persone e ce danno pure qualche soldino...

DI GIORGI Giovanni = è...(incompr.) .

Paola CAVICCHI = nientedimeno le CINELLI ...

DI GIORGI Giovanni = si si ...

Paola CAVICCHI = (Pinella) e Liliana..., te dico questo, guarda!

DI GIORGI Giovanni = vedi..vedi....

Paola CAVICCHI = "vedi...vedi" ..., stamo a fa' ....; sentì...t'ha detto Pasquale ..? hai parlato con Giacomo di quello che io gli ho detto?

DI GIORGI Giovanni = si si già....

Paola CAVICCHI = tranquilla? si?

DI GIORGI Giovanni = domani...domani vado a pranzo

Paola CAVICCHI = ecco..., vedi bene de fa' le cose...; io poi sto a fa' tutta la brava come hai detto tu, è!...però

DI GIORGI Giovanni = è..., e poi venerdì me porto allo stadio Mario SOMMA, viene con me

Paola CAVICCHI = bravo..., lo facciamo entrare all'ultimo così la squadra sta tranquilla ..non si destabilizza....

DI GIORGI Giovanni = si si, no, viene con me..., entriamo ....entriamo ...

Paola CAVICCHI = (si accavalla) ....

DI GIORGI Giovanni = ...dalla tribuna, entriamo noi...

Paola CAVICCHI = bravi!...io ho fatto il biglietto per tutti....per Angela, per te, per Fabio per Giacomo...

DI GIORGI Giovanni = perfetto...

Paola CAVICCHI = t'ho rimediato le magliette...; le magliette per i figli di Giacomo...; stamo..., stamo a fa' tutto bene bene





DI GIORGI Giovanni = così..., domani sto a pranzo...gli porto gli abbonamenti, gli porto le magliette

Paola CAVICCHI = ok! e gli dici che ci deve lasciare in pace perché stamo a fa' 'na cosa per spirito di servizio...

DI GIORGI Giovanni = e per forza...

Paola CAVICCHI = ...nessuno s'ha da arricchire, nessuno ..., non famo niente di niente

DI GIORGI Giovanni = stamo tutti...stiamo tutti quanti sacrificati....

Paola CAVICCHI = bravo!

DI GIORGI Giovanni = (sorride)

Paola CAVICCHI = ...io penso che se te candidi mo' te..., perché io oggi ho fatto la conferenza e gliel'ho detto che io so' stata....che mi hanno fatto 'st'intervista...che io comunque a me m'ha chiamato il Sindaco chiedendomi, visto che ho un'Associazione di trasportatori poi ce sta (incompr.) nella compagine..., quindi non me so' smentita, ... de aiutarlo .. de fa' 'na cordata per questo LATINA perché se no se rischiava èèè... e lui, assolutamente, venendo dallo sport voleva questa cosa per l'anima nera-azzurra...; dico: quindi in prima persona ha combattuto...; t'ho fatto ripija' un altri trecentomila (300.000) voti!

DI GIORGI Giovanni = va beh...(sorride) la ringrazio...troppo buona!

Paola CAVICCHI = vai a rileggere l'intervista

DI GIORGI Giovanni = no, l'unico...l'unico problema deve vincere il LATINA, perché se no 'sti voti non se concretizzano

Paola CAVICCHI = ma guarda...che te giuro..., a noi c'hanno chiamato, c'abbiamo un potenziale benissimo....

DI GIORGI Giovanni = e lo so...enorme

Paola CAVICCHI = ...quindi

DI GIORGI Giovanni = ma no..., ma pure.... ma pure Mario SOMMA me l'ha confermato....: il LATINA c'ha...

Paola CAVICCHI = ..ecco...!...quindi adesso vediamo..., tra ...; allora..., io non lo so se tu hai chiamato, però il transfert di (SARCILLATO) è arrivato..., gli ho detto a Giacomo, se ha chiamato PETRUCCI lo ringraziassse..., perché dopo tre ore è arrivato...

DI GIORGI Giovanni = ah! è arrivato?....è arrivato ? ... perfetto!

Paola CAVICCHI = ma come no!? t'ho detto pure che c'era...; è arrivato!

DI GIORGI Giovanni = allora...lo...lo richiamo, perché poi io ...

Paola CAVICCHI = dico...perché se poi ce serve un favore ..dice:" che stronzi manco c'hanno chiamato"

DI GIORGI Giovanni = lo...lo richiamo subito

Paola CAVICCHI = (si sovrappongono) però questo dal primo (1°) minuto; BURRAI ha finito la squalifica..., ce l'abbiamo tutti a disposizione

DI GIORGI Giovanni = è..

Paola CAVICCHI = ..anche perché Pasquale ha detto che se la formazione non gli piace....lo esonera un minuto prima della partita; ha detto che un tempo riesce a farlo lui...due tempi..., e poi ne troviamo un altro che c'abbiamo dieci giorni (ride)

DI GIORGI Giovanni = (si sovrappone) un tempo posso farlo io....(ride)

Paola CAVICCHI = (ride) ... capito Giova'?

DI GIORGI Giovanni = e per forza...

Paola CAVICCHI = 'sta volta non ce frega minchia..., stile Juventus..., no, io so' carica... sono contenta perché la città risponde....



DI GIORGI Giovanni = no ..la città risponde...risponde...

Paola CAVICCHI = ....nonostante la crisi; ... senti noi non riusciamo a contattare **GEPPINO...**, io ho chiamato l'avvocato LOFFREDO ma, sta fuori, ha avuto un intervento per invitarlo...

DI GIORGI Giovanni = e no, no ...Alfredo sta ..., rientra sabato

Paola CAVICCHI = ecco! però chiama Geppino, .. io mo' l'ho detto pure a Davide LEMMA..., che questo c'ha dato i soldi... è stato puntuale! quando nessuno ce credeva...ce l'ha dato a Luglio

DI GIORGI Giovanni = certo...

Paola CAVICCHI = ...va invitato per la prima partita in casa! capito?

DI GIORGI Giovanni = mo' lo chiamo...mo' lo chiamo ...

Paola CAVICCHI = non te scorda'...

DI GIORGI Giovanni = no

Paola CAVICCHI = ...chiamalo te

DI GIORGI Giovanni = ce penso io..., lo chiamo io

Paola CAVICCHI = così fac..., non è che annamo solo a chiedere soldi!...poi quante persone vuole portare ....

DI GIORGI Giovanni = MAR...MAR...MARTENA l'avete chiamato?

Paola CAVICCHI = MARTELLA Paride? come no!

DI GIORGI Giovanni = no! MARTENA!

Paola CAVICCHI = ah! "MARTENA" no!...MARTENA non l'ho chiamato...

DI GIORGI Giovanni = è..oh, quello ce deve ...ce deve dare i soldi aoh!

Paola CAVICCHI = e pure REDI...tu mi hai etto..., se tu me mandi domani un elenco della persone, BIANCONI, chi devo chiamare ...

DI GIORGI Giovanni = è...

Paola CAVICCHI = ...io domani come LATINA CALCIO faccio chiamare dal Direttore Generale Davide LEMMA e gli dico che ci farebbe piacere averli come ospiti

DI GIORGI Giovanni = ...GEPPINO, MARTEDNA e REDI questi qua so'...

Paola CAVICCHI = è! mandame..., io non ce l'ho

DI GIORGI Giovanni = ce penso io glielo dico io a Fabio

Paola CAVICCHI = è! famme chiama'..., va beh...ciao

DI GIORGI Giovanni = bacione ...

Paola CAVICCHI = ciao, un bacione a te ...

DI GIORGI Giovanni = ciao Pa'..., ciao ciao, ciao

- conversazione nr. 4264 RIT 5022/2012, del 24.09.2012 ore 11.32 (All.223), intercorsa tra DI GIORGI Giovanni e l'allora Presidente del Latina Calcio CAVICCHI Paola. Quest'ultima chiede al DI GIORGI di reperire altri fondi attraverso le sponsorizzazioni ("... perché a noi ci serve un po' de soldi amo'...non paghiamo ...non paghiamo, però i soldi ce servono, perché il carro da solo non si muove..). Inoltre, chiede al DI GIORGI di attivarsi nei confronti degli imprenditori per il pagamento dello sponsor da riportare in un elenco così interverranno loro (CAVICCHI e MAIETTA) direttamente ("... hai visto che bella figura te stamo a fà fà?...ce...ce fai questo elenco?...""quando veniamo"" dice Pasquale? .. poi ce muoviamo noi...però").